



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA VERONA

www.siulpverona.it

COMUNICATO STAMPA

***Verona, disordini in centro: plauso alle Forze dell'Ordine per il tempestivo intervento
Servono responsabilità accertate e una risposta ferma contro le derive violente***



I disordini verificatisi nel centro di Verona, riconducibili a gruppi di giovani protagonisti di condotte violente e provocatorie, avrebbero potuto determinare conseguenze ben più gravi per la sicurezza delle persone, l'ordine pubblico e l'immagine della città, se non fosse stato per il tempestivo intervento e

la professionalità dimostrata dalle Forze dell'Ordine, coordinate dalla sala operativa della Questura.

A tutti gli operatori intervenuti va il nostro più convinto plauso e un sentito ringraziamento. Ancora una volta, la competenza, la prontezza e il senso del dovere delle donne e uomini in divisa hanno rappresentato un presidio fondamentale a tutela della collettività, contribuendo a evitare che la situazione degenerasse ulteriormente, con possibili danni e ripercussioni per il centro della città.

Non essendo certo tollerabile che gruppi di facinorosi trasformino le vie del centro in teatro di violenza e intimidazione, auspichiamo che all'identificazione di tutti i responsabili, segua una risposta ferma e decisa della magistratura, con il duplice obiettivo di sanzionare condotte riprovevoli e di esercitare una concreta funzione deterrente, affinché simili episodi non si ripetano.

È, inoltre, necessario che il Legislatore affronti con decisione il tema delle aggressioni agli appartenenti alle Forze dell'Ordine.

Così come l'ordinamento ha previsto specifiche tutele penali per il personale sanitario, occorre valutare un intervento normativo altrettanto chiaro ed efficace a protezione di chi, ogni giorno, è chiamato a garantire la sicurezza pubblica e si trova sistematicamente esposto ad aggressioni fisiche e verbali nell'esercizio delle proprie funzioni.

Chi indossa una divisa per servire lo Stato e tutelare i cittadini, deve poter svolgere il proprio lavoro senza diventare bersaglio delle violenze di turno, per di più attuate da gruppi che come fine unico hanno quello di creare il disordine generale, mascherandolo con forme di contestazione sociale.

Verona, 17 ottobre 2026

Il Segretario Generale Provinciale
Davide Battisti